

La Città di Biella è coinvolta nella sperimentazione dei “Piani Locali Giovani”, promossi e sostenuti dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con l’Associazione Nazionale Comuni Italiani e la Rete Iter. È un progetto particolarmente significativo per me per l’impegno dell’Anci, di cui mi onoro di essere il delegato politico nazionale alle politiche giovanili per conto di tutti i Comuni.

La sperimentazione dei PLG ha la finalità di sostenere l’azione degli enti locali nel campo delle politiche giovanili. Biella ha concentrato le iniziative in particolare sui temi del lavoro, dell’informazione su lavoro e formazione, del sostegno all’imprenditoria giovanile, degli stage post laurea nel territorio e all’estero, realizzando i progetti con il sostegno di enti ed organizzazioni locali. Si è così sviluppata un’ampia collaborazione alla costruzione delle azioni, partendo dagli obiettivi, per progettare, definire le strategie organizzative e realizzarle. Penso che questo sia un aspetto importante anche per il futuro delle politiche giovanili nel Biellese.



Relativamente alla realtà del mondo imprenditoriale locale emergono alcuni dati recepiti dal Registro Imprese della Camera di Commercio, sicuramente degni di nota: nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2009 sono nate 700 nuove imprese aventi uno o più soci di età non superiore ai 36 anni, quindi nonostante la crisi economica molti giovani decidono di investire in un'attività autonoma, non avendo però a volte ben chiaro cosa significhi concretamente "fare impresa".

In un panorama burocratico alquanto complesso e che richiede numerosi adempimenti, pensiamo che uno strumento pratico come questo vademecum possa offrire un piccolo aiuto a chi è interessato ad avviare un'impresa e ha difficoltà ad orientarsi e ad organizzarsi.

Occorre un percorso basato sulla consapevolezza per operare una scelta matura e convinta, garantendo al proprio progetto imprenditoriale di avere buone probabilità di riuscita. Avere a disposizione informazioni utili è il primo passo...

Ringrazio quindi le associazioni datoriali e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'opuscolo.

*L'Assessore alle Politiche Giovanili
responsabile nazionale ANCI politiche giovanili*

Roberto Pella

Biella, aprile 2010



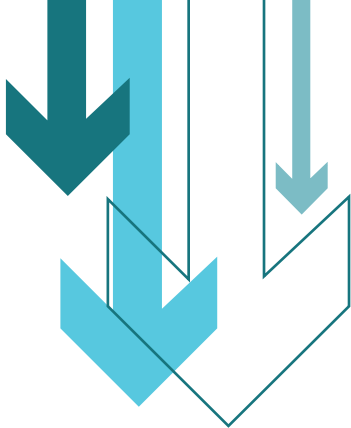
Se vuoi aprire un'attività è utile fare un po' di chiarezza...

Questo vademecum non intende fornire informazioni universalmente valide, vuol essere una sintesi di ciò che occorre fare e presso quali servizi informarsi sul territorio biellese, se si decide di lavorare in proprio

Per avviare un'attività devi avere una **chiara, coerente, realizzabile idea d'impresa**, fondamentale per la stesura di un buon progetto (Business Plan).

Un prerequisito essenziale è il possesso di un minimo di **risorse finanziarie** autonome, in quanto, se l'azienda non ha ancora una sua storia operativa precedente che rappresenta una garanzia per la richiesta di credito, non esistono neppure i presupposti oggettivi di valutazione su cui basare la concessione di un eventuale finanziamento ad hoc. L'alta mortalità delle nuove imprese è spesso causata dalla vaghezza dell'idea imprenditoriale e soprattutto dalla tendenza di molti aspiranti imprenditori a riporre troppe speranze nell'aiuto statale, visto sotto forma di "sostanziosi" incentivi pubblici.

È necessario invece essere consapevoli che si tratta di aiuti straordinari, concessi secondo tempistiche e procedure specifiche, in presenza di determinati requisiti e comunque soltanto dopo l'avvio dell'attività.



Nel 2007 è stata introdotta una notevole semplificazione nell'avvio delle imprese: la legge prevede una **comunicazione unica** per la nascita di un'impresa (con compilazione di un solo modello: decreto interministeriale 2 novembre 2007 "Approvazione del modello di comunicazione unica per la nascita dell'impresa" - G.U. n° 296/2007). Si tratta dell'assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese e, se sussistono i presupposti di legge, ha effetto ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali, nonché per ottenere il codice fiscale e la partita IVA. La comunicazione coinvolge quindi le Camere di Commercio, l'Agenzia delle Entrate, INAIL e INPS.

Le Camere di Commercio hanno predisposto un sito per la comunicazione unica on-line:

www.registroimprese.it alla voce 'ComUnica'.

Troverai ulteriori informazioni più avanti.

Abbiamo parlato di Business Plan...

Si tratta di un progetto dettagliato che riassume in modo completo e sistematico l'idea di impresa per la quale si chiede un finanziamento

Il Business Plan deve sviluppare gli obiettivi da raggiungere sul medio/lungo periodo (tra 3 e 5 anni) e analizzare la loro compatibilità con le risorse di cui l'impresa dispone. Ogni singolo elemento viene analizzato in dettaglio, esaminando le diverse strategie finanziarie, competitive, produttive o commerciali in relazione alle probabili conseguenze. L'analisi consente di determinare le risorse umane e finanziarie indispensabili per avviare e sviluppare una nuova impresa.

Oltre agli **incentivi finanziari** esiste un altro tipo di sostegno pubblico all'impresa e cioè quello erogato sotto forma di **servizi reali** quali, ad esempio, l'accompagnamento, la consulenza, l'orientamento o la formazione.

Apertura di impresa: gli step...

I passaggi per aprire un'attività, che possiamo affermare essere quelli necessari e sufficienti per tutte le iniziative imprenditoriali, sono:



1. la verifica dei requisiti professionali abilitanti, richiesti per lo svolgimento di determinate attività, che vengono riconosciuti tramite:

- > possesso del titolo di studio inerente o diploma;
- > esperienze professionali nel settore, per almeno 2 anni (effettuate negli ultimi 5 anni), ad esempio: acconciatore, somministrazione di alimenti e bevande...;
- > iscrizione a corsi professionali obbligatori;
- > per attività nel settore alimentare e della vendita di bevande è necessaria anche un'autorizzazione sanitaria. Coloro che intendono svolgere un'attività in questo campo (al dettaglio, a domicilio del consumatore, ambulante, per corrispondenza, tramite internet, all'ingrosso) devono rivolgersi al Comune sede dell'impresa, se si tratta di commercio al dettaglio, e al Registro Imprese (presso la Camera di Commercio) in caso di avvio attività di commercio all'ingrosso.

2. la scelta della forma societaria: si tratta della decisione più importante per un imprenditore che sceglie l'inquadramento giuridico da dare alla sua iniziativa imprenditoriale ed in particolare se agire da solo o insieme ad uno o più soci. La valutazione di "convenienza" si effettua in relazione alla tipologia di progetto imprenditoriale ed al tipo di scenari che si pensano realizzabili nel corso dell'attività.

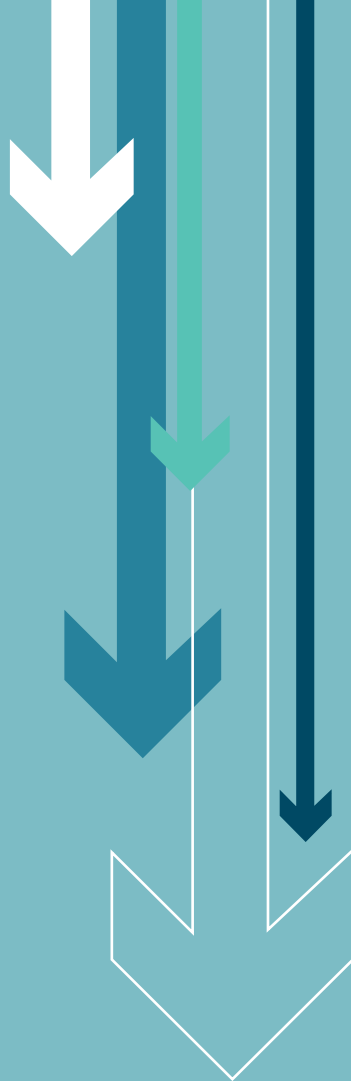
- > **Impresa individuale:** si tratta della forma più semplice e meno onerosa dal punto di vista delle procedure amministrative. L'imprenditore è l'unico responsabile della gestione con la conseguenza dell'estensione del rischio di impresa a tutto il suo patrimonio personale (responsabilità illimitata). L'impresa può avvalersi di collaboratori e/o dipendenti per lo svolgimento dell'attività. Può anche assumere la forma di impresa familiare. Per la costituzione dell'impresa individuale non è necessario un atto pubblico o un capitale minimo. Non è possibile essere titolare di più imprese individuali.

> **Società di persone e Società di capitali (Srl):** la differenza tra le due riguarda innanzitutto gli effetti fiscali. La differenza è che per le società di persone la tassazione avviene in capo ai soci (IRPEF - imposta sul reddito delle persone fisiche), per quelle di capitali ricade direttamente sulla società (IRES - imposta sul reddito delle società).

La scelta sulla società di capitali è preferibile quando le aliquote IRPEF sono alte. Un'altra differenza riguarda la richiesta di finanziamenti: le società di capitali sono preferibili se si vuole accedere a ingenti finanziamenti da più sottoscrittori, le quote societarie sono facilmente trasferibili, mentre la forma della Società per Azioni è l'unica possibile per coloro che vogliono quotarsi in Borsa.

Le società di capitali richiedono un maggior carico di adempimenti e quindi maggiori costi, inoltre non possono adottare la contabilità semplificata. Nelle società di persone occorre valutare attentamente il grado di fiducia nelle persone con le quali si intende realizzare un progetto di impresa, dato che la normativa prevede l'assunzione della responsabilità solidale ed illimitata di ogni socio per le obbligazioni, assunte a nome della società, dagli altri soci. Se si dispone di un ingente patrimonio personale, non si ha convenienza a costituire una società di persone, poiché in caso di insolvenza, ci si può trovare a rispondere dei debiti sociali, anche per gli altri soci.

> **Società cooperativa:** si costituisce con atto pubblico stipulato da un notaio. Sono necessari almeno nove



soci, salvo alcune eccezioni. La recente riforma sul diritto societario e i successivi atti normativi, infatti, prevedono che una cooperativa possa essere costituita da un minimo di tre soci, se si tratta di persone fisiche e l'azienda adotta le norme della società a responsabilità limitata (Srl). La cooperativa generalmente assume la forma di SpA, ma in particolari condizioni può essere adottata la forma più snella della Srl. Oltre all'atto costitutivo, la cooperativa deve dotarsi di uno Statuto, contenente l'oggetto sociale e alcune norme riguardanti il suo funzionamento, e di un Regolamento interno relativo alla gestione dei rapporti tra cooperativa e socio-lavoratore. La legge prevede che i soci sottoscrivano e versino una quota di capitale sociale; al contempo gli stessi possono instaurare con la cooperativa di cui sono soci un rapporto di lavoro ulteriore, nelle diverse forme previste dalla legge.

3. pratiche amministrative per l'apertura di un'attività.

Sono differenti se si tratta di aziende nel settore commercio e nel settore artigianale. Per aprire un'attività commerciale occorre richiedere un'autorizzazione al Comune ove si trova la sede dell'attività, preposto al rilascio di autorizzazioni e licenze; si tratta di permessi diversi a seconda del tipo di attività (commercio e vendita al dettaglio, bar ristoranti, mercati, bancarelle, chioschi, taxi, autorizzazioni sanitarie). La maggior parte delle attività artigiane può essere avviata senza sottostare a percorsi autorizzativi previsti invece per quelle commerciali.

Per aprire un'impresa occorre:

1. richiedere l'attribuzione del Codice Fiscale/Partita IVA all'Agenzia delle Entrate;
2. iscrivere l'impresa nel Registro delle Imprese e nel R.E.A.;
3. assolvere gli adempimenti INPS ai fini previdenziali;
4. assolvere gli adempimenti INAIL ai fini assicurativi.

Tramite la nuova procedura telematica **“ComUnica”** è possibile espletare tutti questi adempimenti con una singola comunicazione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territoriale. La “Comunicazione Unica” è infatti dal 1° aprile 2010 l’unica modalità per creare una nuova impresa o comunicare variazioni di imprese già esistenti e viene effettuata attraverso un solo destinatario, che si fa carico di trasmettere agli altri Enti le informazioni di competenza di ciascuno.

Tutte le attività economiche sono classificate in una tabella e contraddistinte da un apposito codice identificativo (codice Ateco). Al momento dell’iscrizione delle attività economiche nel Registro Imprese e nel REA (Repertorio Economico e Amministrativo), viene controllato il rispetto da parte dell’impresa delle principali condizioni imposte dalla legge (requisiti di esercizio, autorizzazioni, abilitazioni, ecc.).

4. aspetti contributivi relativi all’apertura di un’impresa (pratiche INPS e INAIL): come indicato al punto precedente, da aprile 2010 attraverso “ComUnica”, avviene anche l’iscrizione automatica all’INPS; l’INPS invia la cartella contributiva annuale.

Se l’impresa ha soci, dipendenti, collaboratori familiari o associati in partecipazione, si iscrive all’INAIL (Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro); occorre effettuare il versamento dei contributi, secondo le modalità e le scadenze previste. L’assicurazione INAIL non è prevista per il titolare unico di un’impresa commerciale.

5. se le attività hanno una sede fissa vi sono alcuni adempimenti da rispettare:

- > quando è presente un’insegna: denuncia all’Ufficio Affissioni (ICA) del Comune ove ha sede l’attività, per pagare la tassa sulle insegne;
- > se è presente un dehor, una capottina esterna o uno zerbino: denuncia al Comune sede dell’attività (alcuni Comuni affidano l’incasso di tasse e tributi a agenzie/società private) per pagare la TOSAP - Tassa Occupazione Spazi Aree Pubbliche;
- > denuncia alla SEAB - Società Ecologica Area Biellese per il pagamento della tassa sui rifiuti;
- > iscrizione al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi per l’utilizzo di imballi;
- > iscrizione alla SIAE - Società Italiana Autori e Editori, in caso di diffusione di materiale musicale e/o video nell’esercizio;
- > verifica della corretta destinazione d’uso e agibilità dei locali: si tratta di certificati che devono essere forniti da chi vende o affitta il locale all’interessato. Se la destinazione d’uso non è quella decisa in fase di progettazione del locale, bisogna chiedere al Comune sede dell’attività se è possibile modificare la destinazione d’uso stessa;
- > verifica della conformità impiantistica: si tratta di documenti relativi agli impianti termico ed elettrico; è la dichiarazione del costruttore chiamata di “conformità alla regola d’arte”.

6. esistono alcuni obblighi per tutte le aziende (eccetto per le unipersonali “di fatto”: attività senza alcun tipo di collaborazione), relative alla **sicurezza sui luoghi di lavoro**:

- > effettuazione della valutazione dei rischi e relativa documentazione entro 90 giorni dall’apertura (D. Lgs 81/2008);
- > formazione del datore di lavoro e degli addetti al primo soccorso ed antincendio;
- > sorveglianza sanitaria in caso di rischi per la salute.

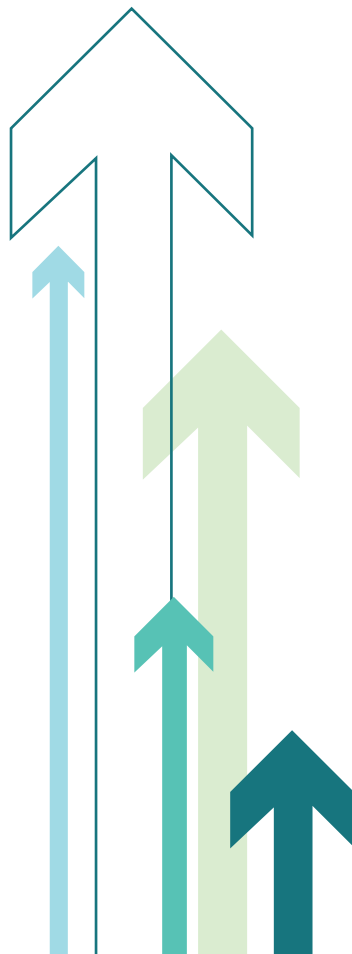
7. per quanto concerne la **gestione dei rifiuti**:

- > è necessario, quando dovuta, l’iscrizione al Registro produttori rifiuti attraverso la nuova procedura SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti);
- > registrazione dei movimenti di carico e scarico;
- > denuncia dei rifiuti, quando prevista.

8. infine ci sono gli obblighi relativi alla **gestione ambientale** (in tal caso è utile consultare esperti del settore che appartengono alle associazioni datoriali e di categoria):

- > denuncia degli scarichi idrici;
- > autorizzazione per eventuali emissioni in atmosfera;
- > valutazione dell’impatto acustico compatibile con la zonizzazione acustica del Comune.

Tutti coloro che trattano alimenti, anche in maniera marginale rispetto all’attività principale, devono redigere un manuale HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points (manuale di autocontrollo per la sicurezza alimentare) contenente le specifiche procedure descrittive ed effettuare la registrazione delle attività su appositi moduli.





Vediamo che cosa offre
il territorio biellese
a chi vuole fare impresa ...

... presso il
Comune di Biella

INFORMAGIOVANI

Nella sua attività di offrire informazioni a 360°, supporta chi intende avviare un'attività imprenditoriale nella prima fase di orientamento: a chi rivolgersi e cosa chiedere. Dispone di materiale informativo consultabile direttamente e a disposizione del pubblico.

Sede: Via Italia 27/a - Biella

Tel. 015 3507380/381/385 - Fax 015 3507358

E-mail: infogio@comune.biella.it - Sito: www.informagiovanibiella.it

Orario: lun., mart. e giov. 9.00 - 13.00; merc. e ven. 14.00 - 18.30

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Alcuni Comuni hanno un loro sportello, altri sono convenzionati con enti che offrono questo servizio.

È lo strumento individuato dal legislatore per avvicinare le imprese alle istituzioni e consentire una rapida ed efficace conclusione dei procedimenti autorizzatori per impianti produttivi (cioè tutte le attività di produzione di beni e servizi compresi: attività agricole, commerciali, artigiane, turistiche, alberghiere, servizi bancari, intermediazione finanziaria, servizi di teleradiocomunicazione) di nuova costituzione o per modifiche/conversioni di quelli già esistenti.

Si tratta di una struttura di supporto amministrativo che ha il compito di gestire in maniera unitaria tutte le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e

la rilocalizzazione degli impianti produttivi, compreso il permesso di costruire. L'interessato che si rivolge allo Sportello Unico per la realizzazione di un intervento produttivo ha la possibilità di utilizzare due tipi di procedimento:

- > procedimento semplificato o mediante conferenza di servizi
- > procedimento autocertificato

oppure di ottenere un parere preventivo in ordine al progetto preliminare dell'intervento produttivo che intende realizzare.

A Biella l'Ufficio è attivo presso il Settore Attività Economiche e Produttive.

Sede: Via Tripoli 48 - Biella, primo piano

Tel. 015 3507489/459 - Fax 015 3507461

E-mail: sportello@comune.biella.it

Sito: www.comune.biella.it alla voce "Uffici" - "Sportello Unico - SUAP"

Orario: lun., mart., merc. e ven. 9.00 - 12.00; giov. 8.00 - 16.00 (o su appuntamento).

... presso la Provincia di Biella

SPORTELLO CREAZIONE D'IMPRESA

Servizio di sostegno alla creazione di impresa attraverso attività di assistenza e consulenza a potenziali imprenditori/imprenditrici, realizzato con risorse del POR FSE della Regione Piemonte 2007-2013.

Per l'aspirante imprenditore si costruisce un percorso personalizzato in tre fasi, accompagnandolo alla realizzazione dell'idea imprenditoriale.

Fase 1 - accoglienza: all'utente che si rivolge allo sportello senza appuntamento viene presentato il servizio e indicate le attività di assistenza previste. Si offrono le informazioni rispetto alle opportunità legate al territorio e alle agevolazioni finanziarie esistenti. Si effettua una valutazione preliminare dell'idea imprenditoriale, delle caratteristiche e dell'esperienza del proponente, della fattibilità formale dell'idea-progetto e l'interessato viene indirizzato verso il percorso di assistenza più idoneo.

Fase 2 - accompagnamento: percorso di assistenza e consulenza specialistica personalizzato, con l'obiettivo di:

- > definire e sviluppare l'idea imprenditoriale;
- > affrontare le eventuali problematiche legate alla realizzazione del progetto;
- > valutare la convenienza economico-finanziaria dell'idea imprenditoriale;
- > elaborare il progetto di impresa (Business Plan).

Il Business Plan, se valutato positivamente e validato dalla Provincia, consentirà all'imprenditore, una volta avviata l'attività, di ottenere eventuali contributi a

fondo perduto e presentare domanda per ulteriori finanziamenti agevolati.

Fase 3 - tutoraggio: servizio offerto durante lo start up (avvio dell'attività).
Si articola in:

- > affiancamento (supporto al neo-imprenditore per monitorarne l'attività ed eventualmente attuare azioni correttive per ritardare il percorso di avvio, consolidando quanto contenuto nel Business Plan);
- > consulenza specialistica di tipo tecnico;
- > presentazione di istanze di finanziamento;
- > check-up periodico (i neo-imprenditori vengono contattati per valutare la situazione dell'attività avviata e per rilevare eventuali fabbisogni di tipo informativo, formativo o consulenziale).

Il servizio è affidato fino al 31 dicembre 2011 alla società "IZI - Metodi di Analisi e Valutazioni Economiche".

Sede provinciale: Via Q. Sella 12 - Biella - Tel. 015 8480679

Centro per l'Impiego di Cossato: Via Ranzoni 14 - Tel. 015 93595

Centro per l'Impiego di Cavaglià: Via Mainelli 8

Numero verde 800943960

Sito: www.provincia.biella.it (consulta la sezione Creazione d'impresa)

E-mail: creazioneimpresa@provincia.biella.it

... presso la Camera di Commercio di Biella

SPORTELLO NUOVE IMPRESE

Servizio di informazione per aspiranti imprenditori/imprenditrici relativo alle opportunità di finanziamento e alle agevolazioni regionali e nazionali, per l'apertura di nuove imprese o il sostegno a quelle già esistenti.

Sede: Via Aldo Moro 15 - Biella

Tel. 015 3599311 - Fax 015 2522215

E-mail: promozione@bi.camcom.it - Sito: www.bi.camcom.it

Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30; mart. e giov. anche 14.00 - 15.00

... presso le Associazioni datoriali di categoria

Le informazioni e il primo orientamento sono generalmente gratuiti. Contattate direttamente le associazioni per informazioni più dettagliate e ulteriori servizi

CONFARTIGIANATO - Associazione Artigiani e Piccole Medie Imprese della Provincia di Biella - *Settori: artigianato e attività artistiche*

Sede: Via Galimberti 22 - Biella - Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722

E-mail: biella@biella.confartigianato.it - Sito: www.confartigianatobiella.it

Orario: da lun. a giov. 8.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00; ven. 8.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00

Sedi decentrate: Via del Mercato 71/73 - Cossato - Tel. 015 93008

Orario: da lun. a giov. 8.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00; ven. 8.00 - 12.00

Altre sedi: Serravalle Sesia, Cavaglià, Trivero - Ponzono, Vallemosso



CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media
Impresa della Provincia di Biella - *Settori: artigianato e attività artistiche*

Sede: Via Repubblica 56 - Biella - Tel. 015 351121 - Fax 015 351426

E-mail: mailbox@biella.cna.it - Sito: www.biella.cna.it

Orario: da lun. a giov. 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00; ven. 8.30 - 13.00 e
14.00 - 16.00

Sedi decentrate: Via del Mercato 43 - Cossato - Tel. e fax 015 93672

Orario: da lun. a giov. 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00; ven. 8.30 - 13.00 e
14.00 - 16.00

Via Provinciale 172 - Trivero - Ponzone - Tel. e fax 015 7387712

UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE - *Settori: industria e servizi*

Sede: Via Torino 56 - Biella - Tel. 015 8483111 - Fax 015 8495363

E-mail: servizigenerali@ui.biella.it - Sito: www.ui.biella.it

Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00

ASCOM - Associazione del Commercio, Turismo e Servizi della Provincia di
Biella - *Settori: commercio, turismo e servizi*

Sede: Via Tripoli 1 - Biella - Tel. 015 8352711 - Fax 015 351638

E-mail: info@ascombiella.it - Sito: www.ascombiella.it

Orario: da lun. a giov. 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00; ven. 8.30 - 12.30 e
14.00 - 17.00

Sedi decentrate: Via Trento 20 - Cossato

Tel. 015 921220 - Fax 015 8352727 - E-mail: cossato@ascombiella.it

CONFESERCENTI - *Settori: commercio e turismo*

Sede: Via Bertodano 13/A - Biella

Tel. 015 351768 - Fax 015 26092 - E-mail: confb@bmm.it

Sito: www.confesercenti.it (sito nazionale)

Orario: da lun. a ven. 8.30 - 16.30

Sede decentrata: Via Trento 19 - Cossato

Tel. e fax 015 94785 - E-mail: confb@bmm.it

Orario: lun. 14.30 - 17.00 e merc. 9.00 - 16.30

API - Associazione Piccole e Medie Imprese - *Settori: servizi e produzione*

Sede: Via Garlanda 4 - Biella - Tel. 015 355572 - Fax 015 2521835

E-mail: info@apibiella.it - Riceve su appuntamento

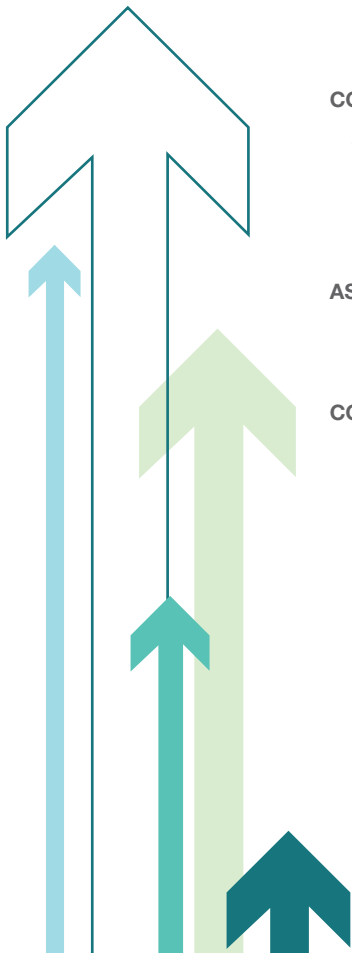
LEGACOOP - *Settore: cooperazione*

Sede: Via Gaetano De Marchi 2 - Biella - Tel. 015 2522524 - Fax 015 2431573

E-mail: biella@legacoop-piemonte.coop

Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Orario: da lun. a ven. 10.00 - 13.00 e 14.30 - 16.30



CONFCOOPERATIVE - *Settore: cooperazione*

Sede: Corso De Gasperi 47/c - Biella
Sportello creazione di impresa cooperativa
Tel. 015 0991174 - Fax 015 0991093
E-mail: pesce.e@confcooperative.it
Sito: www.confcooperative.it
Orario: da lun. a ven. 8.00 - 12.30 e 14.00 - 18.00

COLDIRETTI - *Settore: agricoltura*

Sede: Via Maestri del Commercio 4 - Biella
Tel. 015 404532 - Fax 015 403518
E-mail: piemonte@coldiretti.it (contatto regionale) - biella@coldiretti.it
Sito: www.vercelli-biella.coldiretti.it
Orari: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 e lun. e giov. anche 14.00 - 17.00;
ven. 8.00 - 14.00

ASSOCIAZIONE CONTADINI BIELLESI - *Settore: agricoltura*

Sede: Via T. Galimberti 4 - Biella - Tel. 015 403735 - Fax 015 8461830
E-mail: biella@cia.it - Sito: www.cia.it (nazionale)
Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 e 14.30 - 18.30

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI

Sede: Via Torino 56 - Biella - Tel. 015 8494932
E-mail: info@ancebiella.it - Sito: www.ancebiella.it
Orario: da lun. a giov. 8.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00; ven. 8.00 - 16.00

... opportunità formative nel territorio

Se volete avviare un'impresa o l'avete già aperta e siete interessati a formarvi o aggiornarvi in ambiti utili al vostro lavoro, segnaliamo le principali agenzie o enti che propongono corsi.

Per un quadro completo dell'offerta formativa potete contattare l'Informagiovani

CITTÀ STUDI BIELLA

Segreteria: Corso G. Pella 10 - Biella
Tel. 015 8551111 - Fax 015 8551190
E-mail: formazione@cittastudi.org; occupati@cittastudi.org
Sito: www.cittastudi.org
Orario: da lun. a ven. 8.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00

IAL BIELLA

Sede: Via Milano 20 - Biella Chiavazza
Tel. 015 2523339 - Numero verde 800444200 - Fax 015 34055
E-mail: biella@ialpiemonte.it - Sito: www.ialpiemonte.it - www.aftbiella.net
Orario: da lun. a ven. 10.00 - 13.00 e 15.00 - 17.00

ENAIPI BIELLA

Sede: Strada Campagné 7/a - Biella
Tel. 015 8497874 - Fax 015 8470114
E-mail: csf-biella@enaip.piemonte.it - Sito: www.enaip.piemonte.it
Orario: da lun. a giov. 8.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00; ven. 9.00 - 14.00

CNOS FAP - Centro Naz. Opere Salesiane

Sede: Via Libertà 13 - Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 8129207/208 - Fax 015 811959
E-mail: segreteria.vigliano@cnos-fap.net - Sito: www.cnos-fap.net
Orario: da lun. a ven. 7.45 - 10.30 e 15.30 - 19.30; sab. 9.00 - 12.00

ASEI - Formazione Piemonte

Sede: Viale Matteotti 8/10 - Biella
Segreteria: Tel. 3929966847 - Fax 015 3812089
E-mail: biella@aseiformazionepiemonte.it
Sito: www.aseiformazionepiemonte.it
Orario: da lun. a giov. 9.30 - 12.30 e mart. e giov. anche 17.00 - 19.00

Ass. Scuole Tecniche San Carlo Torino CFP KANDINSKIJ

(artigianato artistico)

Sede: Corso G. Pella 10 - Biella
Tel. 015 402558/015 0154500 - Fax 015 0154500
E-mail: biella@scuolesancarlo.org - Sito: www.scuolesancarlo.org
Segreteria: lun. e merc. 17.00 - 19.00, ven. 10.00 - 12.00



Anche le associazioni datoriali offrono numerose opportunità formative e di aggiornamento alle aziende associate e a tutti gli interessati

ICT ISTITUTO COMMERCIO E TURISMO (ASCOM)

Sede: Via Tripoli 1 - Biella
Tel. 015 8352711 - fax 015 351638
E-mail: info@ascombiella.it - Sito: www.ascombiella.it
Orario: da lun. a giov. 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00; ven. 8.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00

CONFARTIGIANATO - Formazione Piemonte e Valle d'Aosta

Sede: Via Galimberti 22 - Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722
E-mail: biella@biella.confartigianato.it
Sito: www.confartigianatoformazione.it
Orario: da lun. a giov. 8.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00; ven. 8.00 - 12.00

ECIPA - Piemonte (CNA)

Sede: Via Repubblica 56 - Biella
Tel 015 351121 - Fax 015 351426
E-mail: formazione@biella.cna.it
Sito: www.ecipapiemonte.it
Orario: da lun. a giov. 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00; ven. 8.30 - 13.00 e 14.00 - 16.00

ASSOSERVIZI BIELLA srl

Sede: Via Torino 56 - Biella
Segreteria: Tel. 015 8495333 - Fax 015 8495363
E-mail: formazione@ui.biella.it
Sito: www.assoservizibiella.it
Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00

CRAB MEDICINA AMBIENTE srl

Sede: Via Torino 54 - Biella
Segreteria: Tel. 015 8480511 - Fax 015 8480501
E-mail: formazione@crab.it - Sito: www.crab.it
Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 e 14.30 - 18.30

ENTE SCUOLA per l'industria edilizia ed affini

Sede: Via Addis Abeba 3 - Biella
Tel. 015 8480511
Segreteria: da lun. a ven. 8.00 - 12.00; aperto al pubblico da lun. a ven. 17.00 - 18.00

